

REGIONE PIEMONTE
Settore Rapporti con le Autonomie locali

Incentivazione finanziaria dell'esercizio associato volontario di funzioni e servizi comunali per l'anno 2009

BANDO
PER L'ANNO 2009

per la concessione di contributi a:

- 1. UNIONI (IVI COMPRESSE LE UNIONI – COMUNITA' COLLINARI) già finanziate dalla Regione Piemonte per la gestione associata di funzioni e/o servizi comunali in uniformità alle disposizioni di cui alla l.r. 3/2004 e s.m.i. e UNIONI (IVI COMPRESSE LE UNIONI – COMUNITA' COLLINARI) di nuova istituzione dal 1° settembre 2008 al 31 agosto 2009;**
- 2. COMUNITÀ MONTANE già finanziate dalla Regione Piemonte per la gestione associata di funzioni e/o servizi comunali in uniformità alle disposizioni di cui alla l.r. 3/2004 e s.m.i. e COMUNITÀ MONTANE di nuova istituzione dal 1° settembre 2008 al 31 agosto 2009;**
- 3. CONSORZI già finanziati dalla Regione Piemonte per la gestione associata di funzioni e/o servizi comunali in uniformità alle disposizioni di cui alla l.r. 3/2004 e s.m.i. e CONSORZI di nuova istituzione dal 1° settembre 2008 al 31 agosto 2009;**
- 4. CONVENZIONI già finanziate dalla Regione Piemonte per la gestione associata di funzioni e/o servizi comunali in uniformità alle disposizioni di cui alla l.r. 3/2004 e s.m.i. e CONVENZIONI di nuova istituzione dal 1° settembre 2008 al 31 agosto 2009.**

Termine di scadenza: 30/10/2009

- 1. Unioni di Comuni (ivi comprese le Unioni - Comunità collinari) previste dall'art. 32 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.**

a) Requisiti per accedere al contributo

Per poter beneficiare di contributo le Unioni devono trovarsi nelle seguenti condizioni:

- avere usufruito di finanziamento regionale per la gestione associata di funzioni e/o servizi comunali ⁽¹⁾ oppure
- essere di nuova istituzione dal 1° settembre 2008 al 31 agosto 2009. Sono considerate di nuova istituzione le Unioni istituite sia come nuove forme associative sia come trasformazione di preesistenti Consorzi o Convenzioni, sia come ricostituzioni di preesistenti Unioni quando, in quest'ultimo caso, siano incrementati il numero dei Comuni aderenti alla forma associativa oppure le funzioni e/o i servizi gestiti in forma associata oppure entrambi.;
- essere composte da Comuni non facenti parte di altre Unioni o di Comunità montane, salvo quanto previsto dalle disposizioni di cui all'art.1 , comma 2, della l.r. 3/2004 e s.m.i.;
- avere una durata minima di 3 anni;
- dichiarare in sede di domanda di contributo le variazioni intervenute, successivamente all'istituzione, nella composizione e nella gestione associata delle Unioni stesse;

⁽¹⁾ Si tratta di Unione che ha già usufruito di finanziamento per la gestione associata di funzioni e/o servizi comunali, in uniformità alle disposizioni di cui alla l.r. 3/2004.

- essere ancora operanti ed effettivamente gestire in forma associata (condizione richiesta per le sole Unioni già finanziate dalla Regione Piemonte) per **tutti** i Comuni componenti l'Unione, almeno due servizi

oppure

- essere istituite per gestire in forma associata (condizione richiesta per le sole Unioni di nuova istituzione) per **tutti** i Comuni componenti l'Unione, almeno due servizi.

I servizi devono rientrare nell'allegato A ed essere finanziabili. Ogni servizio di cui all'allegato A è finanziabile se il relativo esercizio associato non è già finanziato totalmente, per l'anno 2009, da soggetti pubblici o privati, ivi comprese altre Direzioni regionali della Regione Piemonte. Pertanto, se nessuno dei servizi gestiti dall'Unione è finanziabile, non sussistono le condizioni per accedere al contributo per la gestione associata dei servizi stessi e per l'attivazione dell'Unione di nuova istituzione. Le Unioni già finanziate dalla Regione Piemonte possono richiedere che il contributo sia per servizi già finanziati che per ulteriori servizi successivamente attivati ed effettivamente gestiti;

- rispettare i livelli ottimali di cui all'art. 5 della l.r. 44/2000 e s.m.i. e, precisamente, avere una popolazione minima di 5.000 abitanti ed essere composte da Comuni tra loro contigui ed appartenenti alla stessa Provincia. Nel caso in cui l'Unione non rispetti i predetti livelli ottimali, è attivabile la procedura di deroga di cui all'art. 6 della citata legge, purché i servizi da esercitarsi in forma associata non richiedano, ai fini dell'efficienza, ed efficacia dell'azione amministrativa, il rispetto dei livelli stessi e non vi siano specifiche norme che impongano l'osservanza di tali vincoli. Ai fini della concessione della deroga l'Unione deve fare richiesta alle competenti Province che sono tenute a formulare proposte in merito, secondo quanto prescritto al successivo punto 5 lett.a) delle Norme generali comuni.

Non deve formularsi richiesta di deroga nel caso in cui la deroga stessa sia stata già concessa anche per l'anno 2009 e l'Unione non abbia subito successive variazioni nella sua composizione.

b) Determinazione del contributo.

Il contributo spettante è determinato, **nel limite massimo di € 80.000,00** ed in base alle risorse messe a disposizione dal bilancio regionale 2009, nonché nel rispetto dei seguenti criteri:

b 1 al numero dei Comuni componenti la forma associativa, non conteggiando i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti

b 2 alla popolazione della forma associativa

b 3 al valore attribuito nell'allegato elenco "A", di ogni servizio gestito e finanziabile nei termini specificati al precedente punto a).

e precisamente secondo la seguente formula:

€ 1.000,00 per Comune (esclusi i Comuni superiori a 5.000 abitanti)

+

€ 1 per abitante fino a 5.000 abitanti (della Unione) + € 2 per abitante oltre 5.000 e fino a 20.000 abitanti (della Unione)

+

il valore in Euro di ogni servizio gestito di cui all'allegato "A", se finanziabile nei termini specificati al precedente punto a).

N.B. Ai fini della quantificazione del contributo, la popolazione dei Comuni e delle Unioni è quella risultante dal censimento 2001.

b/b Le Unioni possono beneficiare di un **contributo maggiorato**, secondo la misura di seguito specificata, qualora svolgano in forma associata almeno 4 funzioni complete indicate nell'allegato "A" alla presente determinazione, di cui due obbligatorie e precisamente: "Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo" – " Funzioni di polizia locale " e le restanti a scelta.

In tal caso, al contributo regionale, conteggiato come sopra, si aggiunge una maggiorazione del 40%.

Per le sole Unioni di Comuni già finanziate dalla Regione Piemonte per la gestione associata di funzioni e/o servizi comunali, alla somma determinata in virtù dei criteri di cui al punto b) è aggiunta una ulteriore somma pari ad almeno il 90% delle spese rendicontate per il contributo “regionalizzato” relativo all’anno 2008.

Il contributo per l’anno 2009, come sopra determinato, è suscettibile di decurtazione qualora dalla rendicontazione dell’eventuale contributo regionale e “regionalizzato”, concessi nell’anno 2008, risulti che le spese impegnate dalla forma associativa siano inferiori al contributo concesso per il medesimo anno. La somma da decurtarsi sarà pari alla parte di contributo non impegnata nell’anno 2008.

c) Domanda di contributo: modalità di presentazione e modello.

La domanda di contributo deve essere inoltrata esclusivamente con lettera raccomandata, **entro e non oltre il 30/10/2009**, ed indirizzata a:

Regione Piemonte - Settore Rapporti con le Autonomie locali – Via S. Teresa, 23 - 10121 Torino.

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell’Unione. Qualora lo stesso non sia stato nominato, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del Comune delegato, da tutti i Comuni aderenti all’Unione, a presentare la domanda stessa.

In caso di Unione di nuova istituzione deve allegarsi alla domanda di contributo la copia dell’atto costitutivo sottoscritto e dello statuto.

Sulla busta della domanda di contributo deve essere indicato: “Richiesta di contributo per la gestione associata di funzioni/servizi comunali - Anno 2009”.

Fa fede, al fine del rispetto dei termini di presentazione, la data del timbro postale della località di partenza sulla lettera raccomandata.

Non saranno prese in considerazione:

- le istanze inoltrate fuori termine;
- le istanze incomplete delle sottoscrizioni, dichiarazioni e indicazioni prescritte nel modello di domanda.

La domanda di contributo deve essere redatta secondo il seguente modello:

BANDO 2009

Modello di domanda per Unione (ivi compresa l'Unione - Comunità collinare) già finanziata dalla Regione Piemonte per l'esercizio di funzioni e/o servizi comunali ⁽¹⁾ e per Unioni di nuova istituzione dal 1° settembre 2008 al 31 agosto 2009.

(in carta semplice)

N.B. da inoltrare entro il 30/10/2009

Esclusivamente con lettera raccomandata postale

Alla Regione Piemonte
Settore Rapporti con le Autonomie locali
Via S.Teresa 23
10121 Torino

Domanda di contributo per Unione (ivi compresa l'Unione - Comunità collinare) già finanziata dalla Regione Piemonte per l'esercizio di funzioni e/o servizi comunali ⁽¹⁾ o per Unioni di nuova istituzione dal 1° settembre 2008 al 31 agosto 2009

Il sottoscritto-----, in qualità di:

- legale rappresentante della seguente Unione -----
- legale rappresentante del Comune all'uopo delegato da tutti i Comuni aderenti alla seguente nuova Unione⁽²⁾-----

con sede legale nel Comune di ----- (Prov.-----)

via-----n.----- CAP ----- Tel. -----Fax -----

codice fiscale n.-----,

visto il bando relativo al contributo in oggetto,

RICHIEDE

la concessione del contributo, determinato ai sensi del relativo bando, a favore della predetta Unione per la gestione associata di funzioni/servizi comunali

All'uopo dichiara che l'Unione:

- è composta dai seguenti Comuni-----,
nessuno dei quali fa parte di altre Unioni o di Comunità montane;
- è stata già finanziata dalla Regione per la gestione associata di funzioni e/o servizi comunali

oppure

- è stata formalmente istituita in dataed è di prima istituzione in quanto costituita: ⁽³⁾

- come nuova forma associativa;
- come trasformazione della seguente preesistente forma associativa:
 - Consorzio;
 - Convenzione;

⁽¹⁾ Si tratta di Unione che ha già usufruito di finanziamento regionale per la gestione associata di servizi comunali, in uniformità alle disposizioni di cui alla l.r. 3/2004;

⁽²⁾ Da compilare solo se il Presidente dell'Unione non è stato nominato

⁽³⁾ Barrare la casella che interessa

□ come ricostituzione di preesistente Unione in quanto è stato incrementato il numero dei Comuni aderenti all'Unione oppure le funzioni e/o i servizi gestiti in forma associata oppure entrambi;

- ha una durata di -----;
- è operante e gestisce effettivamente, in forma associata, per tutti i Comuni componenti l'Unione, i sottoelencati servizi ⁽¹⁾ (dichiarazione riservata alle Unioni già finanziate)

oppure

- è stata costituita per la gestione associata, per tutti i Comuni componenti l'Unione, dei sottoindicati servizi ⁽¹⁾ (dichiarazione riservata alle Unioni di nuova istituzione),

servizi rientranti nell'allegato A del bando e finanziabili. Attesta, inoltre, che ciascuno dei predetti servizi è indicato nella sottostante tabella X, secondo la denominazione allo stesso attribuita dall'Unione, e nella sottostante tabella Y, secondo la corrispondente denominazione di cui al predetto allegato A.

TABELLA X ELENCO DEI SERVIZI GESTITI DALL'UNIONE (da indicarsi secondo la denominazione attribuita a ciascun servizio dall'Unione)	TABELLA Y RICONDUZIONE DI OGNI SERVIZIO DI CUI ALLA TABELLA X ALLA ESATTA DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO "A" DEL BANDO .
1	1
2	2
3	3
E...	ecc...

OPPURE (ai fini dell'ottenimento della maggiorazione di cui al punto b/b del bando)

- è operante e gestisce effettivamente, in forma associata, per tutti i Comuni componenti l'Unione, le sottoelencate ⁽²⁾ funzioni

oppure

- è stata costituita per la gestione associata, per tutti i Comuni componenti l'Unione, delle sottoindicate funzioni ⁽²⁾ (riservata alle Unioni di nuova istituzione),

funzioni rientranti nell'allegato A del bando e finanziabili. Attesta, inoltre, che ciascuna delle predette funzioni è indicata nella sottostante tabella X, secondo la denominazione allo stesso attribuita dall'Unione, e nella sottostante tabella Y, secondo la corrispondente denominazione di cui al predetto allegato A.

TABELLA X ELENCO DELLE FUNZIONI GESTITE DALL'UNIONE (da indicarsi secondo la denominazione attribuita a ciascun servizio dall'Unione)	TABELLA Y RICONDUZIONE DI OGNI FUNZIONE DI CUI ALLA TABELLA X ALLA ESATTA DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO "A" DEL BANDO (indicare almeno quattro funzioni)
1	1 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo (funzione obbligatoria)
2	2 Funzioni di polizia locale (funzione obbligatoria)
3	3
4	4
ecc...	ecc...

⁽¹⁾ Indicare almeno due servizi finanziabili rientranti nell'allegato A del bando.

⁽²⁾ Indicare almeno quattro funzioni finanziabili rientranti nell'allegato A del bando.

Precisa, inoltre, che:⁽¹⁾

- il finanziamento viene richiesto per tutte/i le/i funzioni/servizi sopraelencati nella tabella Y
- il finanziamento viene richiesto solo per alcune/i delle/dei funzioni/servizi sopraelencati nella tabella Y, e precisamente i seguenti:

- 1) -----
- 2) -----
- 3) -----
- 4) -----
- ecc.-----,

Dichiara altresì che l'Unione, per l'anno 2009, non è già finanziata totalmente per la gestione associata delle funzioni/servizi per cui chiede il contributo, da soggetti pubblici o privati, ivi comprese altre Direzioni regionali della Regione Piemonte.

Fa presente che l'Unione:⁽¹⁾

- rispetta i livelli ottimali (popolazione minima di 5.000 abitanti, contiguità tra i Comuni e appartenenza alla stessa Provincia);
- pur non rispettando i livelli ottimali, ha già ottenuto la deroga ai livelli stessi anche per l'anno 2009 e non sono intervenute variazioni nella composizione della forma associativa;
- non rispetta i seguenti livelli ottimali: ----- ed ha presentato richiesta di deroga alla Provincia di -----(prot. n.-----del-----).

Dichiara, infine, che il contributo⁽¹⁾:

- è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 DPR 29/9/73 n. 600);
- non è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 DPR 29/9/73 n. 600)

e dovrà essere accreditato sul c/c bancario n.....intestato a.....presso l'Istituto bancario.....sede diAgenzia n.codice ABI.....codice CAB.....

Impegna l'Unione a rendicontare entro il **15 giugno 2010** il contributo ricevuto, secondo quanto prescritto dal relativo bando.

Allega copia dell'atto costitutivo sottoscritta e dello statuto dell'Unione (solo se trattasi di Unione di nuova istituzione)

Ai fini della domanda di contributo, il referente è il/la Signore/a (nome, cognome, telefono, e-mail, fax)

Luogo e data

(Firma del legale rappresentante dell'Ente)
(Timbro dell'Ente)

⁽¹⁾ Barrare la casella che interessa

2. Comunità montane in gestione associata ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

a) Requisiti per accedere al contributo.

Per poter beneficiare di contributo le Comunità montane devono trovarsi nelle seguenti condizioni:

- aver usufruito, esse stesse o le preesistenti Comunità montane di cui alla l.r. 19/2003, di finanziamento regionale per la gestione associata di funzioni e/o servizi comunali ⁽¹⁾;

oppure

- aver attivato una nuova gestione associata mediante stipula, dal 1° settembre 2008 al 31 agosto 2009, di una nuova convenzione, per la gestione associata di funzioni/servizi comunali oppure aver ricostituito, sempre nel predetto termine, una convenzione preesistente quando, in quest'ultimo caso, siano incrementati il numero dei Comuni aderenti alla forma associativa oppure le funzioni e/o i servizi gestiti in forma associata oppure entrambi. La predetta Convenzione deve avere i seguenti requisiti:
 - o essere stipulata, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs.267/2000 e s.m.i., tra la Comunità montana, in qualità di Ente capofila, e Comuni di norma ad essa appartenenti;
 - o avere una durata minima di 3 anni;
- dichiarare in sede di domanda di contributo le variazioni intervenute, successivamente alla costituzione, nella composizione e nella gestione associata della/e convenzione/i già finanziata/e nei termini di cui sopra;
- effettivamente gestire in forma associata, mediante convenzione/i stipulata/e, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, ancora operante/i, e per Comuni di norma componenti la Comunità montana, almeno due servizi (condizione richiesta solo per convenzioni già finanziate dalla Regione Piemonte)

oppure

- aver stipulato mediante Convenzione stipulata, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, e per Comuni di norma componenti la Comunità montana, per la gestione in forma associata di almeno due servizi (condizione richiesta solo per nuova convenzione).

I servizi devono rientrare nell'allegato A ed essere finanziabili. Ogni servizio di cui all'allegato A è finanziabile solo se il relativo esercizio associato non è già finanziato totalmente, per l'anno 2009, da soggetti pubblici o privati, ivi comprese altre Direzioni regionali della Regione Piemonte. Pertanto, se nessuno dei servizi gestiti dalla Comunità montana è finanziabile, non sussistono le condizioni per accedere al contributo per la gestione associata dei servizi stessi e per l'attivazione della nuova convenzione. Le Comunità montane già finanziate dalla Regione Piemonte possono richiedere il contributo sia per servizi già finanziati che per ulteriori servizi successivamente attivati ed effettivamente gestiti;

- rispettare il livello ottimale di appartenenza alla stessa Comunità montana di cui all'art. 5 della l.r. 44/2000 e s.m.i.. Nel caso in cui le Convenzioni non rispettino il predetto livello ottimale, è attivabile la procedura di deroga di cui all'art. 6 della citata legge, solo per Comuni confinanti con la Comunità montana stessa e non appartenenti ad altre Comunità montane, purché i servizi da esercitarsi in forma associata non richiedano, ai fini dell'efficienza, ed efficacia dell'azione amministrativa, il rispetto di tale livello e non vi siano specifiche norme che impongano l'osservanza del vincolo stesso. Ai fini della concessione della deroga, la Comunità montana deve fare richiesta alla competente Provincia che è tenuta a formulare proposta in merito, secondo quanto prescritto al successivo punto 5 lett.a) delle Norme generali comuni.

Non deve formularsi richiesta di deroga nel caso in cui la deroga stessa sia stata già concessa anche per l'anno 2009 e la/e Convenzione/i interessata/e non abbia/no subito successive variazioni nella sua/loro composizione.

⁽¹⁾ Si tratta di Comunità montana che ha già usufruito di finanziamento per la gestione associata di funzioni e/o servizi comunali, in uniformità alle disposizioni di cui alla l.r. 3/2004.

b) Determinazione del contributo.

Il contributo spettante è determinato, **nel limite massimo di € 80.000,00** ed in base alle risorse messe a disposizione dal bilancio regionale 2009, nonché nel rispetto dei seguenti criteri:

- b1 al numero dei Comuni componenti la forma associativa, non conteggiando i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti
 - b 2 alla popolazione della forma associativa
 - b 3 al valore attribuito nell'allegato elenco "A", di ogni servizio gestito e finanziabile nei termini specificati al precedente punto a)
- e precisamente secondo la seguente formula:

€ 1.000,00 per Comune (esclusi i Comuni superiori a 5.000 abitanti)

+

€ 1 per abitante fino a 5.000 abitanti (della Comunità montana) + € 2 per abitante oltre 5.000 e fino a 20.000 abitanti (della Comunità montana)

+

il valore in Euro di ogni servizio gestito di cui all'allegato "A", se finanziabile nei termini specificati al precedente punto a)

N.B. Ai fini della quantificazione del contributo, la popolazione dei Comuni e delle Unioni è quella risultante dal censimento 2001.

b/b Le Comunità montane possono beneficiare di un **contributo maggiorato**, secondo la misura di seguito specificata, qualora svolgano in forma associata **almeno 4 funzioni** complete indicate nell'allegato "A" alla presente determinazione, di cui due obbligatorie e precisamente: "Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo" – " Funzioni di polizia locale " e le restanti a scelta.

In tal caso, al contributo regionale, conteggiato come sopra, si aggiunge una maggiorazione del 40%.

Per le sole Comunità montane già finanziate dalla Regione Piemonte per la gestione associata di funzioni e/o servizi comunali, alla somma determinata in virtù dei criteri di cui al punto b) è aggiunta una ulteriore somma pari ad almeno il 90% delle spese rendicontate per il contributo "regionalizzato" relativo all'anno 2008.

Il contributo per l'anno 2009, come sopra determinato, è suscettibile di decurtazione qualora dalla rendicontazione dell'eventuale contributo regionale e "regionalizzato", concessi nell'anno 2008, risulti che le spese impegnate dalla forma associativa siano inferiori al contributo concesso per il medesimo anno. La somma da decurtarsi sarà pari alla parte di contributo non impegnata nell'anno 2008.

c) Domanda di contributo: modalità di presentazione e modello.

La Comunità Montana è tenuta a presentare un'unica domanda per tutte le convenzioni per le quali richiede il finanziamento.

La domanda di contributo deve essere inoltrata esclusivamente con lettera raccomandata, **entro e non oltre il 30/10/2009**, ed indirizzata a:

Regione Piemonte - Settore Rapporti con le Autonomie locali - Via S. Teresa,23 - 10121 Torino.

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della Comunità montana. In caso di Commissariamento la domanda deve essere sottoscritta dal Commissario dell'Ente.

In caso di Comunità montana di nuova istituzione dal 1° settembre 2008 al 31 agosto 2009 deve allegarsi alla domanda di contributo copia della convenzione sottoscritta.

Sulla busta della domanda di contributo deve essere indicato: "Richiesta di contributo per la gestione associata di funzioni/servizi comunali – Anno 2009".

Fa fede, al fine del rispetto dei termini di presentazione, la data del timbro postale della località di partenza sulla lettera raccomandata.

Non saranno prese in considerazione:

- le istanze inoltrate fuori termine;
- le istanze incomplete delle sottoscrizioni, dichiarazioni e indicazioni prescritte nel modello di domanda.

La domanda di contributo deve essere redatta secondo il seguente modello:

BANDO 2009

Modello di domanda per Comunità Montana già finanziata dalla Regione Piemonte per l'esercizio di funzioni e/o servizi comunali ⁽¹⁾ e per Comunità Montana di nuova istituzione dal 1° settembre 2008 al 31 agosto 2009
(in carta semplice)

N.B. da inoltrare entro il 30/10/2009
Esclusivamente con lettera raccomandata postale

Alla Regione Piemonte
Settore Rapporti con le Autonomie locali
Via S.Teresa, 23
10121 Torino

Domanda di contributo per Comunità Montana già finanziata dalla Regione Piemonte per l'esercizio di funzioni e/o servizi comunali ⁽¹⁾ o per Comunità Montana di nuova istituzione dal 1° settembre 2008 al 31 agosto 2009

Il sottoscritto-----, qualità di legale rappresentante della Comunità montana:

con sede legale nel Comune di------(Prov.-----)

via-----n.----- CAP----- Tel.-----Fax-----

codice fiscale n.-----,

visto il bando relativo al contributo in oggetto,

RICHIEDE

la concessione del contributo, determinato ai sensi del relativo bando, a favore della predetta Comunità montana per la gestione associata di funzioni/servizi comunali

All'uopo dichiara che:

- la/e seguente/i Convenzione/i, tuttora operante/i, per la gestione associata di funzioni/servizi comunali, stipulata/e tra la Comunità montana, in qualità di Ente capofila, e Comuni:

oppure

- in data ----- è stata stipulata tra Comunità montana, in qualità di Ente capofila, e Comuni una Convenzione per la gestione associata di funzioni/servizi comunali. La Convenzione è stata stipulata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e si tratta di nuova convenzione o di ricostituzione di preesistente convenzione in quanto è stato incrementato il numero dei Comuni aderenti alla forma associativa oppure le funzioni e/o i servizi gestiti in forma associata oppure entrambi; la Convenzione ha una durata di ----- (minimo tre anni):

1. **Convenzione**, stipulata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, tra la Comunità montana (Ente capofila) e i Comuni di.....per la gestione associata dei sottoelencati servizi⁽²⁾, tutti rientranti nell'allegato A del bando e finanziabili. Attesta che i servizi sono effettivamente gestiti (attestazione che deve rendere solo la Comunità montana già finanziata). Attesta, inoltre, che ciascuno dei predetti servizi è indicato nella sottostante tabella X, secondo la denominazione allo stesso

⁽¹⁾ Si tratta di Comunità montana che ha già usufruito di finanziamento regionale per la gestione associata di servizi comunali, in uniformità alle disposizioni di cui alla l.r. 3/2004;

⁽²⁾ Indicare almeno due servizi finanziabili, rientranti nell'allegato "A"

attribuita dalla Convenzione e, nella sottostante tabella Y, secondo la corrispondente denominazione di cui al predetto allegato A.

TABELLA X ELENCO DEI SERVIZI GESTITI IN CONVENZIONE (da indicarsi secondo la denominazione attribuita a ciascun servizio nella convenzione)	TABELLA Y RICONDUZIONE DI OGNI SERVIZIO DI CUI ALLA TABELLA X ALLA ESATTA DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO "A" DEL BANDO .
1	1
2	2
Ecc...	ecc...

OPPURE (ai fini dell'ottenimento della maggiorazione di cui al punto b/b del bando)

1. **Convenzione**, stipulata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, tra la Comunità montana (Ente capofila) e i Comuni di..... per la gestione associata delle sottoelencate funzioni ⁽¹⁾, tutte rientranti nell'allegato A del bando e finanziabili. Attesta che le funzioni sono effettivamente gestite (attestazione che deve rendere solo la Comunità montana già finanziata). Attesta, inoltre, che ciascuna delle predette funzioni è indicata nella sottostante tabella X, secondo la denominazione allo stesso attribuita dalla Convenzione e, nella sottostante tabella Y, secondo la corrispondente denominazione di cui al predetto allegato A. tutte effettivamente gestite,

TABELLA X ELENCO DELLE FUNZIONI GESTITE IN CONVENZIONE	TABELLA Y RICONDUZIONE DI OGNI FUNZIONE DI CUI ALLA TABELLA X ALLA ESATTA DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO "A" DEL BANDO.
1	1 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo (funzione obbligatoria)
2	2 Funzioni di polizia locale (funzione obbligatoria)
3	3
4	4
ecc...	ecc...

Precisa, inoltre, che: ⁽²⁾

- il finanziamento viene richiesto per tutti/e le/i funzioni/servizi sopraelencati nella tabella Y
- il finanziamento viene richiesto solo per alcuni delle/dei funzioni/servizi sopraelencati nella tabella Y, e precisamente per i seguenti:
 - 1)
 - 2)
 - 3)
 - 4)
 - ecc.....,

Dichiara altresì che la Comunità montana, l'anno 2009, non è già finanziata totalmente per la gestione associata delle funzioni/servizi per cui chiede il contributo, da soggetti pubblici o privati, ivi comprese altre Direzioni regionali della Regione Piemonte.

⁽¹⁾ Indicare almeno quattro funzioni finanziabili, rientrati nell'allegato "A"

⁽²⁾ Barrare la casella che interessa

Fa presente che la predetta Convenzione ⁽¹⁾

- rispetta il livello ottimale di appartenenza dei Comuni aderenti alla Convenzione alla Comunità montana stessa;
- pur non rispettando il livello ottimale, ha già ottenuto la deroga ai livelli stessi anche per l'anno 2009 e non sono intervenute variazioni nella composizione della Convenzione stessa;
- non rispetta il suddetto livello ottimale e la Comunità montana ha presentato richiesta di deroga alla Provincia di -----(prot. n.-----del-----) ⁽²⁾

2. **Convenzione**, stipulata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, tra la Comunità montana (Ente capofila) e i Comuni di..... per la gestione associata dei sottoelencati servizi⁽³⁾, tutti rientranti nell'allegato A del bando e finanziabili. Attesta che i servizi sono effettivamente gestiti (attestazione che deve rendere solo la Comunità montana già finanziata). Attesta, inoltre, che ciascuno dei predetti servizi è indicato nella sottostante tabella X, secondo la denominazione allo stesso attribuita dalla Convenzione e, nella sottostante tabella Y, secondo la corrispondente denominazione di cui al predetto allegato A.

TABELLA X ELENCO DEI SERVIZI GESTITI IN CONVENZIONE (da indicarsi secondo la denominazione attribuita a ciascun servizio nella convenzione)	TABELLA Y RICONDUZIONE DI OGNI SERVIZIO DI CUI ALLA TABELLA X ALLA ESATTA DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO "A" DEL BANDO.
1	1
2	2
3	3
ecc...	ecc...

OPPURE (ai fini dell'ottenimento della maggiorazione di cui al punto b/b del bando)

2. **Convenzione**, stipulata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, tra la Comunità montana (Ente capofila) e i Comuni di..... per la gestione associata delle sottoelencate funzioni ⁽⁴⁾, tutte rientranti nell'allegato A del bando e finanziabili. Attesta che le funzioni sono effettivamente gestite (attestazione che deve rendere solo la Comunità montana già finanziata). Attesta, inoltre, che ciascuna delle predette funzioni è indicata nella sottostante tabella X, secondo la denominazione allo stesso attribuita dalla Convenzione e, nella sottostante tabella Y, secondo la corrispondente denominazione di cui al predetto allegato A.

TABELLA X ELENCO DELLE FUNZIONI GESTITE IN CONVENZIONE	TABELLA Y RICONDUZIONE DI OGNI FUNZIONE DI CUI ALLA TABELLA X ALLA ESATTA DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO "A" DEL BANDO.
1	1 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo (funzione obbligatoria)
2	2 Funzioni di polizia locale (funzione obbligatoria)
3	3
ecc...	ecc...

(1) Barrare la casella che interessa

(2) La procedura è attivabile solo per Comuni confinanti con la Comunità montana stessa a non appartenenti ad altre Comunità montane.

(3) Indicare almeno due servizi finanziabili rientranti nell'allegato A del bando.

(4) Indicare almeno quattro funzioni finanziabili rientranti nell'allegato A del bando.

Precisa, inoltre, che:⁽¹⁾

- il finanziamento viene richiesto per tutti/e le/i funzioni/servizi sopraelencati nella tabella Y
- il finanziamento viene richiesto solo per alcuni delle/dei funzioni/servizi sopraelencati nella tabella Y, e precisamente per i seguenti:

- 1) -----
- 2) -----
- 3) -----

Dichiara altresì che la Comunità montana, l'anno 2009, non è già finanziata totalmente per la gestione associata delle funzioni/servizi per cui chiede il contributo, da soggetti pubblici o privati, ivi comprese altre Direzioni regionali della Regione Piemonte.

Fa presente che la predetta Convenzione⁽¹⁾:

- rispetta il livello ottimale di appartenenza dei Comuni aderenti alla Convenzione alla Comunità montana stessa;
- pur non rispettando il livello ottimale, ha già ottenuto la deroga ai livelli stessi anche per l'anno 2009 e non sono intervenute variazioni nella composizione della Convenzione stessa;
- non rispetta il suddetto livello ottimale e la Comunità montana ha presentato richiesta di deroga alla Provincia di -----(prot. n.-----del-----)⁽²⁾

1. Elencare eventuali altre convenzioni, secondo le indicazioni di cui sopra.

Dichiara, infine, che il contributo⁽¹⁾

- è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 DPR 29/9/73 n. 600);
- non è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 DPR 29/9/73 n. 600)

e dovrà essere accreditato sul c/c bancario n.....intestato a.....presso l'Istituto bancario.....sede diAgenzia n.codice ABI.....codice CAB.....

Impegna la Comunità montana a rendicontare entro il **15 giugno 2010** il contributo ricevuto, secondo quanto prescritto dal relativo bando.

Allega copia convenzione sottoscritta (solo se trattasi di Comunità montana di nuova istituzione)

Ai fini della domanda di contributo, il referente è il/la Signore/a (nome, cognome, telefono, e-mail, fax)

Luogo e data

(Firma del legale rappresentante dell'Ente)
(Timbro dell'Ente)

⁽¹⁾ Barrare la casella che interessa

⁽²⁾ La procedura è attivabile solo per Comuni confinanti con la Comunità montana stessa e non appartenenti ad altre Comunità montane.

3. Consorzi solo tra Comuni di cui all'art. 31 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

a) Requisiti per accedere al contributo

Per poter beneficiare di contributo i Consorzi devono trovarsi nelle seguenti condizioni:

- aver usufruito di finanziamento regionale per la gestione associata di funzioni e/o servizi comunali ⁽¹⁾ ad esclusione del bando ⁽²⁾ per progetti di sviluppo e/o di ottimizzazione della gestione associata di servizi comunali;

oppure

- essere di nuova istituzione dal 1° settembre 2008 al 31 agosto 2009. Sono considerati di nuova istituzione i Consorzi costituiti sia come nuove forme associative sia come trasformazione di preesistenti Convenzioni sia come ricostituzioni di preesistenti Consorzi quando, in quest'ultimo caso, siano incrementati il numero dei Comuni aderenti alla forma associativa oppure le funzioni e/o i servizi gestiti in forma associata oppure entrambi.
Non sono ammessi a contribuzione i Consorzi tra Comuni di cui all'art. 31 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. di nuova istituzione ai quali aderiscono Comuni facenti parte di Unioni o Comunità montana per la gestione associata di funzioni o servizi;
- essere costituiti solo tra Comuni;
- avere una durata minima di 3 anni;
- dichiarare in sede di domanda di contributo le variazioni intervenute, successivamente all'istituzione, nella composizione e nella gestione associata dei Consorzi stessi;
- essere ancora operanti ed effettivamente gestire in forma associata (condizione richiesta per i soli Consorzi già finanziati) per **tutti** i Comuni componenti il Consorzio, almeno due servizi per cui si richiede il contributo (per i Consorzi finanziati prima dell'entrata in vigore della l.r. 3/2004 è sufficiente un solo servizio);

oppure

- essere costituiti per gestire in forma associata, per **tutti** i Comuni componenti il Consorzio, almeno due servizi per cui si richiede il contributo (condizione richiesta per i soli Consorzi di nuova istituzione)

I servizi devono rientrare nell'allegato A ed essere finanziabili. Ogni servizio di cui all'allegato A è finanziabile solo se è effettivamente gestito e se il relativo esercizio associato non è già finanziato totalmente, per l'anno 2009, da soggetti pubblici o privati, ivi comprese altre Direzioni regionali della Regione Piemonte. Pertanto, se nessuno dei servizi gestiti dal Consorzio è finanziabile, non sussistono le condizioni per accedere al contributo per la gestione associata dei servizi stessi e per l'attivazione del nuovo Consorzio. I Consorzi già finanziati dalla Regione Piemonte possono richiedere il contributo sia per servizi già finanziati che per ulteriori servizi successivamente attivati ed effettivamente gestiti;

- rispettare i livelli ottimali di cui all'art. 5 della l.r. 44/2000 e s.m.i. e, precisamente, avere una popolazione minima di 5.000 abitanti ed essere composti da Comuni tra loro contigui ed appartenenti alla stessa Provincia e alla stessa Comunità montana. Nel caso in cui il Consorzio non rispetti i predetti livelli ottimali, è attivabile la procedura di deroga di cui all'art. 6 della citata legge, purché i servizi da esercitarsi in forma associata non richiedano, ai fini dell'efficienza, ed efficacia dell'azione amministrativa, il rispetto dei livelli stessi e non vi siano specifiche norme che impongano l'osservanza di tali vincoli. Ai fini della concessione della deroga, il Consorzio deve fare richiesta alle competenti

Province, che sono tenute a formulare proposte in merito, secondo quanto prescritto al successivo punto 5 lett.a) delle Norme generali comuni.

⁽¹⁾ Si tratta di Consorzio che ha già usufruito di finanziamento regionale per la gestione associata di funzioni e/o servizi comunali, in uniformità alle disposizioni di cui alla l.r. 3/2004;

⁽²⁾ I relativi beneficiari sono individuati con : D.D. n.113 dell'11/11/2003 e D.D. 137 del 18/11/2003

Non deve formularsi richiesta di deroga nel caso in cui la deroga stessa sia stata già concessa anche per l'anno 2009 e il Consorzio non abbia subito successive variazioni nella sua composizione.

b) Determinazione del contributo.

Il contributo spettante è determinato, **nel limite massimo di € 30.000,00** ed in base alle risorse messe a disposizione dal bilancio regionale 2009, nonché nel rispetto dei seguenti criteri:

- al numero dei Comuni aderenti al Consorzio, non conteggiando i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti;
- alla popolazione del Consorzio nel limite massimo di 20.000 abitanti;
- al valore attribuito nell'allegato elenco "A", ad ogni servizio gestito, purché finanziabile nei termini specificati al precedente punto a)

e secondo la seguente formula:

- € 1.000,00 per Comune (esclusi i Comuni superiori a 5.000 abitanti)
+
- € 1,00 per abitante del Consorzio, nel limite massimo di 20.000 abitanti
+
- il valore in EURO per ogni servizio gestito di cui all'allegato "A", purché finanziabile nei termini specificati al precedente punto a) .

N.B. Ai fini della quantificazione del contributo, la popolazione dei Comuni e del Consorzio è quella risultante dal censimento 2001.

b.b I Consorzi possono, inoltre, beneficiare di un **contributo maggiorato**, secondo la misura di seguito specificata, qualora svolgano in forma associata almeno 2 funzioni obbligatorie complete indicate nell'allegato "A" alla presente determinazione, e precisamente: "Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo" – "Polizia locale" .

In tal caso, al contributo regionale, conteggiato come sopra, si aggiunge una maggiorazione del 15%

Il contributo per l'anno 2009, come sopra determinato, è suscettibile di decurtazione qualora dalla rendicontazione dell'eventuale contributo concesso per l'anno 2008 risulti che le spese impegnate dal Consorzio siano inferiori al contributo concesso per il medesimo anno. La somma da decurtarsi sarà pari alla parte di contributo non impegnata nell'anno 2008.

c) Domanda di contributo: modalità di presentazione e modello.

La domanda di contributo deve essere inoltrata esclusivamente con lettera raccomandata, **entro e non oltre il 30/10/2009**, ed indirizzata a:

Regione Piemonte - Settore Rapporti con le Autonomie locali – Via S. Teresa 23 - 10121 Torino.

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio. Qualora lo stesso non sia stato nominato, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del Comune delegato, da tutti i Comuni aderenti al Consorzio stesso, a presentare la domanda stessa.

In caso di Consorzio di nuova istituzione deve allegarsi alla domanda di contributo copia della convenzione sottoscritta e dello statuto.

Sulla busta della domanda di contributo deve essere indicato: "Richiesta di contributo per la gestione associata di funzioni/servizi comunali – Anno 2009".

Fa fede, al fine del rispetto dei termini di presentazione, la data del timbro postale della località di partenza sulla lettera raccomandata.

Non saranno prese in considerazione:

- le istanze inoltrate fuori termine;
- le istanze incomplete delle sottoscrizioni, dichiarazioni e indicazioni prescritte nel modello di domanda.

La domanda di contributo deve essere redatta secondo il seguente modello:

BANDO 2009

Modello di domanda per Consorzio solo tra Comuni già finanziato dalla Regione Piemonte per la gestione associata di funzioni e/o servizi comunali⁽¹⁾ e per Consorzio di nuova istituzione dal 1° settembre 2008 al 31 agosto 2009.

(in carta semplice)

N.B. Da inoltrare entro il 30/10/2009

Esclusivamente con lettera raccomandata postale

Alla Regione Piemonte
Settore Rapporti con le Autonomie locali
Via S.Teresa, 23
10121 Torino

Domanda di contributo per Consorzio solo tra Comuni già finanziato dalla Regione Piemonte per la gestione associata di funzioni e/o servizi comunali⁽¹⁾ o per Consorzio di nuova istituzione dal 1° settembre 2008 al 31 agosto 2009.

Il sottoscritto-----, in qualità di:

- legale rappresentante del seguente Consorzio -----
- legale rappresentante del Comune all'uopo delegato da tutti i Comuni aderenti al seguente nuovo Consorzio⁽²⁾ -----

con sede legale nel Comune di -----(Prov.-----)

via-----n.----- CAP----- Tel.-----Fax-----

codice fiscale n.-----,

visto il bando relativo al contributo in oggetto,

RICHIEDE

la concessione del contributo, determinato ai sensi del relativo bando, a favore del predetto Consorzio per la gestione associata di servizi comunali.

All'uopo dichiara che il Consorzio:

- è già stato finanziato dalla Regione Piemonte per la gestione associata di funzioni e/o servizi comunali oppure

- è stato formalmente istituito solo tra Comuni, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., in data-----
-----, E' di nuova istituzione, in quanto costituito:⁽³⁾

- come nuova forma associativa;
- come trasformazione di preesistente Convenzione, stipulata tra i Comuni di -----;

⁽¹⁾ Si tratta di Consorzio che ha già usufruito di finanziamento regionale per la gestione associata di funzioni e/o servizi comunali, in uniformità alle disposizioni di cui alla l.r. 3/2004 e s.m.i od in deroga ad esse, nei limiti di cui all'art.7 della l.r. 3/2004 e s.m.i., con esclusione del bando approvato con D.D. n.116 del 19/11/2002, concernente la concessione di contributi regionali alle forme associative per la realizzazione di progetti di sviluppo e/o ottimizzazione della gestione associata di servizi comunali;

⁽²⁾ Da compilare solo se il Presidente del Consorzio non è stato nominato.

⁽³⁾ Barrare la casella che interessa

- come ricostituzione di preesistente Consorzio in quanto è stato incrementato il numero dei Comuni aderenti alla forma associativa oppure le funzioni e/o i servizi gestiti in forma associata oppure entrambi;

- è composto dai seguenti Comuni: -----;
- ha una durata di -----;
- è operante ed effettivamente gestisce, in forma associata, per tutti i Comuni componenti il Consorzio, i sottoelencati servizi⁽¹⁾ (dichiarazione riservata ai soli Consorzi già finanziati)

oppure

- è stato costituito per la gestione associata, per tutti i Comuni componenti il Consorzio, dei sottoelencati servizi (dichiarazione riservata ai soli Consorzi di nuova istituzione),
servizi rientranti nell'allegato A del bando e finanziabili. Attesta, inoltre, che ciascuno dei predetti servizi è indicato nella sottostante tabella X, secondo la denominazione allo stesso attribuita dal Consorzio e, nella sottostante tabella Y, secondo la corrispondente denominazione di cui al predetto allegato A.

TABELLA X ELENCO DEI SERVIZI GESTITI DAL CONSORZIO (da indicarsi secondo la denominazione attribuita a ciascun servizio nella convenzione)	TABELLA Y⁽²⁾ RICONDUZIONE DI OGNI SERVIZIO DI CUI ALLA TABELLA X ALLA ESATTA DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO "A" DEL BANDO.
1	1
2	2
3	3
ecc...	ecc...

OPPURE (ai fini dell'ottenimento della maggiorazione di cui al punto b.1 del bando)

- è operante ed effettivamente gestisce, in forma associata, per tutti i Comuni componenti il Consorzio, le sottoelencate funzioni⁽³⁾ (dichiarazione riservata ai soli Consorzi già finanziati)

oppure

- è stato costituito per la gestione associata, per tutti i Comuni componenti il Consorzio, delle sottoelencate funzioni (dichiarazione riservata ai soli Consorzi di nuova istituzione),

funzioni rientranti nell'allegato A del bando e finanziabili. Attesta, inoltre, che ciascuna delle predette funzioni è indicata nella sottostante tabella X, secondo la denominazione allo stesso attribuita dal Consorzio e, nella sottostante tabella Y, secondo la corrispondente denominazione di cui al predetto allegato A.

TABELLA X ELENCO DELLE FUNZIONI GESTITE DAL CONSORZIO	TABELLA Y⁽⁴⁾ RICONDUZIONE DI OGNI FUNZIONE DI CUI ALLA TABELLA X ALLA ESATTA DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO "A" DEL BANDO.
1	1 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo (funzione obbligatoria)
2	2 Funzioni di polizia locale (funzione obbligatoria)
3	3
ecc...	ecc...

⁽¹⁾ Indicare almeno due servizi finanziabili rientranti nell'allegato "A" del bando (per i Consorzi già finanziati prima dell'entrata in vigore della l.r. 3/2004 è sufficiente un solo servizio)

⁽²⁾ Per quanto riguarda il numero, il peso e il valore dei servizi effettivamente gestiti, si fa riferimento alla tabella Y ai fini della determinazione del contributo e alla definizione della graduatoria.

⁽³⁾ Indicare almeno due funzioni finanziabili rientranti nell'allegato A del bando.

⁽⁴⁾ Per quanto riguarda il numero, il peso e il valore dei servizi effettivamente gestiti, nell'ambito delle funzioni, si fa riferimento alla tabella Y ai fini della determinazione del contributo e alla definizione della graduatoria.

Precisa, inoltre, che:⁽¹⁾

- il finanziamento viene richiesto per tutte/i le/i funzioni/servizi sopraelencate/i nella tabella Y
- il finanziamento viene richiesto solo per alcuni delle/dei funzioni/servizi sopraelencate/i nella tabella Y, e precisamente per i seguenti:
 - 1) -----
 - 2) -----
 - 3) -----

Dichiara altresì che il Consorzio, per l'anno 2009, non è già finanziato totalmente per la gestione associata delle funzioni/servizi per cui chiede il contributo, da soggetti pubblici o privati, ivi comprese altre Direzioni regionali della Regione Piemonte.

Fa presente che il Consorzio ⁽¹⁾:

- rispetta i livelli ottimali (popolazione minima di 5.000 abitanti, contiguità tra i Comuni e appartenenza alla stessa Provincia e alla stessa Comunità montana);
- pur non rispettando i livelli ottimali, ha già ottenuto la deroga ai livelli stessi anche per l'anno 2009 e non sono intervenute variazioni nella composizione della forma associativa;
- non rispetta i seguenti livelli ottimali----- ed ha presentato richiesta di deroga alla Provincia di -----(prot. n.-----del-----).

Dichiara, infine, che il contributo ⁽¹⁾:

- è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 DPR 29/9/73 n. 600);
- non è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 DPR 29/9/73 n. 600)

e dovrà essere accreditato sul c/c bancario n.....intestato a.....presso l'Istituto bancario.....sede diAgenzia n.codice ABI.....codice CAB.....

Impegna il Consorzio a rendicontare entro il **15 giugno 2010** il contributo ricevuto, secondo quanto prescritto dal relativo bando.

Allega copia della convenzione sottoscritta e dello Statuto del Consorzio (solo se trattasi di Consorzio di nuova istituzione).

Ai fini della domanda di contributo, il referente è il/la Signore/a (nome, cognome, telefono, e-mail, fax).

Luogo e data

(Firma del legale rappresentante dell'Ente)
(Timbro dell'Ente)

⁽¹⁾ Barrare la casella che interessa

4. Convenzioni solo tra Comuni di cui all'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

a) Requisiti per accedere al contributo

Per poter beneficiare di contributo le convenzioni devono trovarsi nelle seguenti condizioni:

- aver usufruito di finanziamento regionale per la gestione associata di funzioni/servizi comunali⁽¹⁾, ad esclusione del bando ⁽²⁾ per progetti di sviluppo e/o di ottimizzazione della gestione associata di servizi comunali

oppure

- essere di nuova istituzione dal 1° settembre 2008 al 31 agosto 2009, stipulate ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., per la gestione associata di funzioni/servizi comunali. Sono considerate di nuova istituzione le Convenzioni istituite sia come nuove forme associative sia come ricostituzioni di preesistenti Convenzioni quando, in quest'ultimo caso, siano incrementati il numero dei Comuni aderenti alla forma associativa oppure le funzioni e/o i servizi gestiti in forma associata oppure entrambi.

Non vengono ammessi a contribuzione le Convenzioni tra Comuni di cui all'art. 31 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. di nuova istituzione ai quali aderiscono Comuni facenti parte di Unioni o Comunità montane per la gestione associata di funzioni o servizi.

In deroga a quanto sopra, sono ammesse a contribuzione le convenzioni plurifunzionali di nuova istituzione che gestiscano in forma associata la funzione di polizia locale, qualora tale funzione non venga esercitata dall'Unione o dalla Comunità montana di appartenenza dei Comuni aderenti alla convenzione:

- essere stipulate solo tra Comuni;
- avere una durata minima di 3 anni;
- dichiarare in sede di domanda di contributo le variazioni intervenute, successivamente alla stipulazione, nella composizione e nella gestione associata delle convenzioni stesse;
- essere ancora operanti ed effettivamente gestire in forma associata (condizione richiesta per le sole convenzioni già finanziate), per **tutti** i Comuni componenti la convenzione, almeno due servizi (per le convenzioni finanziate prima dell'entrata in vigore della l.r. 3/2004 è sufficiente un solo servizio)

oppure (condizione richiesta per le sole convenzioni di nuova istituzione) essere stipulate per la gestione associata, per **tutti** i Comuni componenti la convenzione, di almeno due servizi.

I servizi devono rientrare nell'allegato A ed essere finanziabili. Ogni servizio di cui all'allegato A è finanziabile solo se il relativo esercizio associato non è già finanziato totalmente, per l'anno 2009, da soggetti pubblici o privati, ivi comprese altre Direzioni regionali della Regione Piemonte. Pertanto, se nessuno dei servizi gestiti dalla convenzione è finanziabile, non sussistono le condizioni per accedere al contributo per la gestione associata dei servizi stessi e per l'attivazione della nuova convenzione. Le convenzioni già finanziate dalla Regione Piemonte possono richiedere il contributo sia per servizi già finanziati che per ulteriori servizi successivamente attivati ed effettivamente gestiti;

Le Convenzioni già finanziate dalla Regione Piemonte possono richiedere il contributo sia per servizi già finanziati dalla Regione, sia per ulteriori servizi successivamente attivati ed effettivamente gestiti;

- rispettare i livelli ottimali di cui all'art. 5 della l.r. 44/2000 e s.m.i. e, precisamente, avere una popolazione minima di 5.000 abitanti ed essere composti da Comuni tra loro contigui ed appartenenti alla stessa Provincia e alla stessa Comunità montana. Nel caso in cui la convenzione non rispetti i predetti livelli ottimali, è attivabile la procedura di deroga di cui all'art. 6 della citata legge, purché i servizi da esercitarsi in forma associata non richiedano, ai fini dell'efficienza, ed efficacia dell'azione amministrativa, il rispetto dei livelli stessi e non vi siano specifiche norme che impongano l'osservanza di tali vincoli. Ai fini della concessione della deroga, la convenzione deve fare richiesta alle competenti Province, che sono tenute a formulare proposte in merito, secondo quanto prescritto al successivo punto 5 lett.a) delle Norme generali comuni.

(1) Si tratta di convenzione che ha già usufruito di finanziamento per la gestione associata di funzioni e/o servizi comunali, in uniformità alle disposizioni di cui alla l.r. 3/2004.

(2) I relativi beneficiari sono individuati con : D.D. n.113 dell'11/11/2003 e D.D. 137 del 18/11/2003

Non deve formularsi richiesta di deroga nel caso in cui la deroga stessa sia stata già concessa anche per l'anno 2009 e la convenzione non abbia subito successive variazioni nella sua composizione.

b) Determinazione del contributo.

Il contributo spettante è determinato, **nel limite massimo di € 30.000,00** ed in base alle risorse messe a disposizione dal bilancio regionale 2009, nonché nel rispetto dei seguenti criteri:

- al numero dei Comuni aderenti alla Convenzione, non conteggiando i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti;
- alla popolazione della Convenzione nel limite massimo di 20.000 abitanti;
- al valore attribuito nell'allegato elenco "A", ad ogni servizio gestito, purché finanziabile nei termini specificati al precedente punto a)

e secondo la seguente formula:

- € 1.000,00 per Comune (esclusi i Comuni superiori a 5.000 abitanti)
+
- € 1,00 per abitante del Consorzio, nel limite massimo di 20.000 abitanti
+
- il valore in EURO per ogni servizio gestito di cui all'allegato "A", purché finanziabile nei termini specificati al precedente punto a)

N.B. Ai fini della quantificazione del contributo, la popolazione dei Comuni e della convenzione è quella risultante dal censimento 2001.

b.b Le convenzioni possono, inoltre, beneficiare di un **contributo maggiorato**, secondo la misura di seguito specificata, qualora svolgano in forma associata almeno 2 funzioni obbligatorie complete indicate nell'allegato "A" alla presente determinazione, e precisamente: "Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo" – "Polizia locale".

In tal caso, al contributo regionale, conteggiato come sopra, si aggiunge una maggiorazione del 15%.

Il contributo per l'anno 2009, come sopra determinato, è suscettibile di decurtazione qualora dalla rendicontazione dell'eventuale contributo concesso per l'anno 2009 risulti che le spese impegnate dalla convenzione siano inferiori al contributo concesso per il medesimo anno. La somma da decurtarsi sarà pari alla parte di contributo non impegnata nell'anno 2008.

c) Domanda di contributo: modalità di presentazione e modello.

La domanda di contributo deve essere inoltrata esclusivamente con lettera raccomandata, **entro e non oltre il 30/10/2009**, ed indirizzata a:

Regione Piemonte - Settore Rapporti con le Autonomie locali – Via S. Teresa 23 - 10121 Torino.

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del Comune capo-fila.

In caso di convenzione di nuova istituzione deve allegarsi alla domanda di contributo copia della convenzione sottoscritta

Sulla busta della domanda di contributo deve essere indicato: "Richiesta di contributo per la gestione associata di funzioni/servizi comunali – Anno 2009".

Fa fede, al fine del rispetto dei termini di presentazione, la data del timbro postale della località di partenza sulla lettera raccomandata.

Non saranno prese in considerazione:

- le istanze inoltrate fuori termine;
- le istanze incomplete delle sottoscrizioni, dichiarazioni e indicazioni prescritte nel modello di domanda.

La domanda di contributo deve essere redatta secondo il seguente modello:

BANDO 2009

Modello di domanda per Convenzione solo tra Comuni di cui all'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 già finanziata dalla Regione Piemonte per la gestione associata di funzioni e/o servizi comunali ⁽¹⁾ e per Convenzioni di nuova istituzione dal 1° settembre 2008 al 31 agosto 2009.

(in carta semplice)

N.B. da inoltrare entro il 30/10/2009

Esclusivamente con lettera raccomandata postale

Alla Regione Piemonte
Settore Rapporti con le Autonomie locali
Via S. Teresa, 23
10121 Torino

Domanda di contributo per Convenzione solo tra Comuni di cui all'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 già finanziata dalla Regione Piemonte per la gestione associata di funzioni e/o servizi comunali ⁽¹⁾ o per Convenzioni di nuova istituzione dal 1° settembre 2008 al 31 agosto 2009.

Il sottoscritto-----, in qualità di legale rappresentante del Comune capofila della Convenzione, stipulata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, per -----
-----,

con sede in -----(Prov.-----)

via-----n.----- CAP----- Tel.-----Fax-----

codice fiscale n.-----,

visto il bando relativo al contributo in oggetto,

RICHIEDE

la concessione del contributo, determinato ai sensi del relativo bando, a favore della predetta Convenzione per la gestione associata di servizi comunali.

All'uopo dichiara che:

- è già stata finanziata dalla Regione Piemonte per la gestione associata di funzioni e/o servizi comunali

oppure

- è stata formalmente stipulata solo tra Comuni, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., in data-----
-----, E' di nuova istituzione, in quanto stipulata : (2)

come nuova forma associativa;

come ricostituzione di preesistente convenzione in quanto è stato incrementato il numero dei Comuni aderenti alla forma associativa oppure le funzioni e/o i servizi gestiti in forma associata oppure entrambi;

- è composta dai seguenti Comuni: -----;

- ha una durata di -----;

(1) Si tratta di Convenzione che ha già usufruito di finanziamento regionale per la gestione associata di funzioni e/o servizi comunali, in uniformità alle disposizioni di cui alla l.r. 3/2004 e s.m.i. od in deroga ad esse, nei limiti di cui all'art.7 della l.r. 3/2004 e s.m.i., con esclusione del bando approvato con D.D. n.116 del 19/11/2002, concernente la concessione di contributi regionali alle forme associative per la realizzazione di progetti di sviluppo e/o ottimizzazione della gestione associata di servizi comunali;

(2) Barrare la casella che interessa;

- è operante ed effettivamente gestisce, in forma associata, per **tutti** i Comuni componenti la convenzione, i sottoelencati servizi⁽¹⁾ (dichiarazione riservata alle sole convenzioni già finanziate)

oppure

- è stata stipulata per la gestione associata, per **tutti** i Comuni componenti la convenzione, dei sottoelencati servizi (dichiarazione riservata alle convenzioni di nuova istituzione),

servizi rientranti nell'allegato A del bando e finanziabili. Attesta, inoltre, che ciascuno dei predetti servizi è indicato nella sottostante tabella X, secondo la denominazione allo stesso attribuita dal Consorzio e, nella sottostante tabella Y, secondo la corrispondente denominazione di cui al predetto allegato A.

TABELLA X ELENCO DEI SERVIZI GESTITI IN CONVENZIONE (indicarsi secondo la denominazione attribuita a ciascun servizio nella convenzione)	TABELLA Y⁽²⁾ RICONDUZIONE DI OGNI SERVIZIO DI CUI ALLA TABELLA X ALLA ESATTA DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO "A" DEL BANDO.
1	1
2	2
3	3
Ecc...	ecc...

OPPURE (ai fini dell'ottenimento della maggiorazione di cui al punto b.1 del bando)

- la Convenzione è operante ed effettivamente gestisce, in forma associata, per tutti i Comuni aderenti alla stessa, le sottoelencate funzioni⁽³⁾, (dichiarazione riservata alle sole convenzioni già finanziate)

oppure

- è stata stipulata per la gestione associata, per **tutti** i Comuni componenti la convenzione, delle sottoelencate funzioni (dichiarazione riservata alle convenzioni di nuova istituzione),

funzioni rientranti nell'allegato A del bando e finanziabili. Attesta, inoltre, che ciascuna delle predette funzioni è indicata nella sottostante tabella X, secondo la denominazione allo stesso attribuita dalla Convenzione e, nella sottostante tabella Y, secondo la corrispondente denominazione di cui al predetto allegato A.

TABELLA X ELENCO DELLE FUNZIONI GESTITE IN CONVENZIONE	TABELLA Y⁽⁴⁾ RICONDUZIONE DI OGNI FUNZIONE DI CUI ALLA TABELLA X ALLA ESATTA DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO "A" DEL BANDO.
1	1 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo (funzione obbligatoria)
2	2 Funzioni di polizia locale (funzione obbligatoria)
3	3
Ecc...	ecc...

⁽¹⁾ Indicare almeno due servizi finanziabili rientranti nell'allegato "A" del bando (per le convenzioni già finanziate prima dell'entrata in vigore della l.r. 3/2004 è sufficiente un solo servizio)

⁽²⁾ **Per quanto riguarda il numero, il peso e il valore dei servizi effettivamente gestiti si fa riferimento alla tabella Y ai fini della determinazione del contributo e alla definizione della graduatoria.**

⁽³⁾ Indicare almeno due funzioni finanziabili rientranti nell'allegato "A" del bando

⁽⁴⁾ **Per quanto riguarda il numero, il peso e il valore dei servizi effettivamente gestiti, nell'ambito delle funzioni, si fa riferimento alla tabella Y ai fini della determinazione del contributo e alla definizione della graduatoria.**

Precisa, inoltre, che: ⁽¹⁾

- il finanziamento viene richiesto per tutti/e le/i funzioni/servizi sopraelencati nella tabella Y
- il finanziamento viene richiesto solo per alcuni delle/dei funzioni/servizi sopraelencati nella tabella Y, e precisamente per i seguenti:
 - 1) -----
 - 2) -----
 - 3) -----
 - ecc.-----

Dichiara altresì che la Convenzione, per l'anno 2009, non è già finanziata totalmente per la gestione associata delle funzioni/servizi per cui chiede il contributo, da soggetti pubblici o privati, ivi comprese altre Direzioni regionali della Regione Piemonte.

Fa presente che la Convenzione ⁽¹⁾

- rispetta i livelli ottimali (popolazione minima di 5.000 abitanti, contiguità tra i Comuni e appartenenza alla stessa Provincia e stessa Comunità montana);
- pur non rispettando i livelli ottimali, ha già ottenuto la deroga ai livelli stessi anche per l'anno 2009 e non sono intervenute variazioni nella composizione della forma associativa;
- non rispetta i seguenti livelli ottimali-----ed ha presentato richiesta di deroga alla Provincia di -----(prot. n.-----del-----).

Dichiara, infine, che il contributo ⁽¹⁾

- è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 DPR 29/9/73 n. 600);
- non è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 DPR 29/9/73 n. 600)

e dovrà essere accreditato sul c/c bancario n.....intestato a.....presso l'Istituto bancario.....sede diAgenzia n.codice ABI.....codice CAB.....

Impegna l'Ente capofila a rendicontare entro il **15 giugno 2010** il contributo ricevuto, secondo quanto prescritto dal relativo bando.

Allega copia della convenzione sottoscritta (solo se trattasi di convenzione di nuova istituzione)

Ai fini della domanda di contributo, il referente è il/la Signore/a (nome, cognome, telefono, e-mail, fax).

Luogo e data

(Firma del legale rappresentante del Comune capofila)
(Timbro dell'Ente)

⁽¹⁾ Barrare la casella che interessa

5. NORME GENERALI COMUNI:

Forme associative già finanziate dalla Regione Piemonte per l'esercizio associato di funzioni e/o servizi comunali, in uniformità alle disposizioni di cui alla l.r. 3/2004 s.m.i. e Forme associative di nuova istituzione dal 1° settembre 2008 al 31 agosto 2009.

a) PROPOSTE DI DEROGA AI LIVELLI OTTIMALI FORMULATE DALLA/E PROVINCIA/E E RELATIVE MODALITA' DI PRESENTAZIONE.

Le proposte di deroga presentate dalle Province competenti, formulate di concerto con gli Enti locali interessati, sono prese in esame solo se motivate in modo puntuale e dettagliato. Devono perciò:

- compiutamente illustrare le specifiche ed oggettive situazioni territoriali e funzionali che non consentono, in relazione all'esigenza di tutelare particolari evidenziate condizioni di omogeneità socio-economica e culturale, il rispetto dei criteri previsti per i livelli ottimali.
Per situazioni territoriali e funzionali di cui sopra, si intendono le caratteristiche del territorio sia "naturali" (es. l'orografia, la morfologia e la struttura del territorio ecc.) che "artificiali" (es. le strade, le ferrovie ecc.), nonché la connessa organizzazione territoriale di funzioni pubbliche.
Per le suddette condizioni di omogeneità socio-economica e culturale, si intende somiglianza per quanto concerne le caratteristiche generali dei Comuni aderenti alla forma associativa, la struttura delle popolazioni, le risorse umane e produttive, la struttura delle attività, i servizi, la struttura delle residenze, la ricchezza prodotta, le tradizioni culturali ecc.;
- comprovare l'idoneità delle forma associativa a garantire comunque modalità di esercizio dei servizi conformi ai principi di cui all'art.4, comma 2, della l.r. 34/98.
A tale scopo dovranno, in particolare, dettagliare l'adeguatezza delle risorse professionali e finanziarie disponibili nei Comuni interessati, nonché la rilevanza delle eventuali forme di cooperazione già in atto tra i Comuni stessi.

Per le Unioni (ivi comprese le Unioni-Comunità collinari), i Consorzi e le Convenzioni possono formularsi proposte di deroga alla soglia minima demografica, alla contiguità territoriale ed alla appartenenza alla stessa Provincia, purché i servizi da esercitarsi in forma associata non richiedano, ai fini dell'efficienza, ed efficacia dell'azione amministrativa, il rispetto dei predetti criteri e non vi siano specifiche norme che impongano l'osservanza di tali vincoli.

Per i Consorzi e le Convenzioni non di nuova istituzione⁽¹⁾, a cui partecipano Comuni non appartenenti alla stessa Comunità montana, possono formularsi proposte di deroga alla appartenenza alla stessa Comunità montana purché i servizi da esercitarsi in forma associata non richiedano, ai fini dell'efficienza, ed efficacia dell'azione amministrativa, il rispetto del predetto criterio e non vi siano specifiche norme che impongano l'osservanza di tale vincolo.

Per le Comunità montane che, in qualità di Enti capo-fila, gestiscono servizi comunali in forma associata per Comuni confinanti con le stesse e non appartenenti ad altre Comunità montane possono formularsi proposte di deroga "all'appartenenza alla stessa Comunità montana", purché le funzioni/servizi da esercitarsi in forma associata non richiedano, ai fini dell'efficienza, ed efficacia dell'azione amministrativa, il rispetto del predetto criterio e non vi siano specifiche norme che impongano l'osservanza di tale vincolo.

L'atto formale di proposta di deroga espresso dal competente organo provinciale, di concerto con gli Enti locali interessati, deve essere trasmesso alla Regione Piemonte - Settore Rapporti con le Autonomie locali - Via S.Teresa 23 - 10121 Torino.

In particolare le Province devono produrre alla Regione Piemonte l'elenco delle forme associative che hanno richiesto alle stesse la deroga ai livelli ottimali entro il termine 15 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della domanda formale di contributo.

⁽¹⁾ Fanno eccezione le convenzioni plurifunzionali di nuova istituzione che gestiscano in forma associata la funzione di polizia locale, qualora tale funzione non venga esercitata dall'Unione o dalla Comunità montana di appartenenza aderenti alla convenzione

Entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della domanda di contributo le Province devono procedere alla trasmissione dell'atto formale di proposta di deroga ai livelli ottimali.

b) MODALITA' DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO.

I contributi sono concessi ed erogati con determinazione del Responsabile del Settore Rapporti con le Autonomie locali, nei limiti delle disponibilità effettive di bilancio 2009, alle forme associative che ne abbiano titolo e che trasmettano la richiesta entro e non oltre il termine perentorio del **30/10/2009**.

Le richieste di contributo devono rispettare le modalità indicate nel presente bando approvato con determinazione del Responsabile del Settore Rapporti con le Autonomie locali, nel rispetto delle direttive indicate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 18-12122 del 14/9/2009.

Le determinazioni di cui sopra saranno pubblicate sul B.U. della Regione Piemonte, sul sito Web del Settore Rapporti con le Autonomie locali: <http://www.regione.piemonte.it/autonomie/> e sul portale dell'associazionismo locale "Comuni in Comune".

Il termine per la conclusione del procedimento di erogazione del contributo è fissato, ai sensi dell'art.6 comma 1 della l.r. 4 luglio 2005 n.7, in 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione della domanda.

La eventuale richiesta di integrazione istruttoria sospende il termine sopra previsto, che inizia nuovamente a decorrere dalla data di ricevimento delle integrazioni medesime, da prodursi entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta, a pena di esclusione.

La concessione dei contributi avviene:

- per le Unioni di Comuni e per le Comunità montane, rispettivamente, sulla base dei criteri di cui al punto 1 e 2 del presente allegato;
- per i Consorzi e le Convenzioni, rispettivamente, sulla base dei criteri di cui al punto 3 e 4 del presente allegato e con la formulazione di una graduatoria. Tale graduatoria viene predisposta nel rispetto di un punteggio derivante:
 1. dal numero di Comuni componenti la forma associativa (non conteggiando i Comuni superiori a 5.000 abitanti)
 - +
 2. il numero dei servizi gestiti in modo associato
 - +
 3. il peso di ogni servizio indicato nell'allegato "A".

In caso di parità avrà precedenza la forma associativa che gestisce il maggior numero di servizi di cui all'allegato elenco "B"; in caso di ulteriore parità avrà precedenza la forma associativa con maggior numero di Comuni non superiori a 1.000 abitanti.

Ai fini della graduatoria di cui sopra la popolazione dei Comuni è quella risultante dal censimento 2001.

Le domande di contributo relative a forme associative non in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della l.r. 44/2000 e s.m.i. sono collocate in graduatoria con riserva, in attesa del provvedimento della Giunta regionale di cui all'art. 6 della l.r. 44/2000 e s.m.i. della predetta legge. In caso di provvedimento negativo sono escluse dalla concessione di contributo.

La Regione si riserva la facoltà di richiedere qualsiasi informazione o documentazione che si rendesse necessaria ai fini del procedimento di concessione del contributo.

La mancata presentazione della domanda di contributo, o l'esclusione dal contributo o il mancato finanziamento per indisponibilità di fondi comportano la perdita di un'annualità di finanziamento ai fini del calcolo della durata massima di contribuzione stabilita dall'art. 2, comma 1, della l.r. 3/2004 e s.m.i.

e) UTILIZZAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo è utilizzato per qualsiasi spesa impegnata nel 2009 e connessa alle specifiche finalità per cui è stato concesso, **ad esclusione delle spese per il funzionamento degli organi istituzionali della forma associativa.**

d) MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo è erogato in un'unica soluzione a seguito dell'adozione della determinazione di individuazione delle forme associative beneficiarie, nei limiti delle disponibilità effettive di bilancio 2009.

Alle forme associative beneficiarie con riserva, in attesa del provvedimento autorizzativo di deroga di cui all'art. 6 della l.r. 44/2000 e s.m.i., il contributo è erogato a partire dal mese successivo all'intervenuta adozione del predetto provvedimento. Il predetto provvedimento di deroga deve essere adottato entro 60 giorni dalla data di emanazione della determinazione di individuazione dei beneficiari.

In sede di erogazione dei contributi successivi alla prima annualità, si procede, qualora ne ricorrano i presupposti, ai sensi dell'art. 2, comma 6 della l.r. 3/2004 e secondo le modalità di cui alla successiva lett.e).

e) RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO

Entro il termine perentorio del 15 giugno 2010 la forma associativa beneficiaria di contributo per l'anno precedente è tenuta a rendicontare, utilizzando il modello allegato al presente bando (ALLEGATO "C"), le spese impegnate nell'anno di presentazione della domanda e in coerenza con le finalità del finanziamento concesso.

La rendicontazione deve contenere, nel limite del contributo concesso ed in coerenza con le finalità per cui è stato accordato, l'elenco analitico delle spese impegnate nell'anno di concessione del contributo regionale, corredato dell'elenco delle determinazioni di impegno delle spese stesse, entrambi sottoscritti dal Responsabile dei servizi finanziari e dal Responsabile del/i servizio/i finanziato/i. A fini istruttori, potrà essere richiesta copia delle determinazioni di impegno delle spese.

La forma associativa deve rendicontare tutti i servizi finanziati (anche parzialmente rispetto al valore attribuito al servizio) e l'intero importo del contributo ricevuto. Qualora la forma associativa non rendiconti uno o più servizi finanziati, il contributo eventualmente concesso nell'anno successivo sarà decurtato di una somma pari al/i valore/i del/i servizio/i finanziato/i e non rendicontato/i. Qualora la forma associativa rendiconti una somma inferiore al contributo ricevuto, il contributo eventualmente concesso nell'anno successivo sarà decurtato di una somma pari alla differenza tra contributo ricevuto e contributo non rendicontato.

Nel caso in cui la rendicontazione non sia effettuata secondo le modalità e i termini di cui sopra e non si possa procedere alla decurtazione del contributo per mancata presentazione della domanda nell'anno successivo, si procederà alla revoca totale o parziale del contributo, sulla base dei criteri di cui al punto precedente, provvedendo al recupero della somma già erogata nonché degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo stesso alla data di restituzione.

f) REVOCA DEL CONTRIBUTO.

Oltre ai casi descritti alla precedente lett. e) delle Norme Generali, il Settore Rapporti con le Autonomie locali provvede, nel rispetto delle direttive indicate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 37-11865 del 28/7/2009, ad effettuare un "monitoraggio" a campione presso le forme associative finanziate, al fine di verificare l'esistenza dei presupposti per la concessione del contributo, nonché le reali modalità di gestione associata, anche attraverso la verifica degli atti relativi alla stessa.

La mancanza dei presupposti per la concessione del contributo previsti nel relativo bando comporta la revoca dello stesso, ed il recupero della somma già erogata nonché degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo alla data di restituzione.

Qualora si accerti che il contributo è stato destinato totalmente o parzialmente a spese non attinenti il/i servizio/i finanziato/i, si provvederà alla revoca totale o parziale del contributo.

Nel caso di revoca totale la somma da recuperare è data dalla somma già erogata più gli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo stesso alla data di restituzione.

Nel caso di revoca parziale la somma da recuperare è pari al valore del/i servizio/i finanziati più gli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo stesso alla data di restituzione.

g) RINUNCIA AI CONTRIBUTO

La rinuncia da parte dei beneficiari al contributo concesso comporta la contestuale restituzione del contributo erogato. Qualora tale restituzione avvenga oltre i 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione dell'avvenuta concessione, si applicano gli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione alla data di restituzione.

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati forniti dai richiedenti il contributo sono raccolti e conservati presso il Settore Autonomie locali e vengono trattati per le finalità inerenti il finanziamento.

Il responsabile del procedimento è individuato nella persona del Responsabile del Settore Rapporti con le Autonomie locali.

Il presente bando viene pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte, sul sito Web del Settore Rapporti con le Autonomie locali: <http://www.regione.piemonte.it/autonomie/> e sul portale dell'associazionismo locale "Comuni in Comune".

Per informazioni rivolgersi all'ufficio di segreteria del Settore Rapporti con le Autonomie locali, recapito telefonico n. 011/4321327.

Il Dirigente del Settore
Rapporti con le Autonomie locali
dott.ssa Laura Di Domenico

ELENCO DEI SERVIZI ASSOCIATI DESUNTI DALL'ART. 2 - COMMA 3, lett. e) DEL D.P.R. 31.01.1996 N. 194

FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:	GESTIONE ASSOCIATA PER INTERO SERVIZIO COME DESCRITTO		GESTIONE ASSOCIATA PER SERVIZIO SVOLTO SOLO IN PARTE RISPETTO A COME DESCRITTO. PER OGNI SINGOLA PARTE DI SERVIZIO:	
	PESO	VALORE IN €	PESO	VALORE IN €
SEGRETERIA	30	3000		
PERSONALE (1) E ORGANIZZAZIONE (1)	80	8000*	35	3.500
GESTIONE ECONOMICA (1), FINANZIARIA (1), PROGRAMMAZIONE (1), PROVVEDITORATO (1), CONTROLLO DI GESTIONE (1)	100	10.000*	18	1800
GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	80	8000		
GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	70	7000		
UFFICIO TECNICO	100	10.000		
ANAGRAFE (1), STATO CIVILE (1), ELETTORALE (1), LEVA (1), SERVIZIO STATISTICO (1)	70	7000*	10	1.000
ALTRI SERVIZI GENERALI	10 per ogni servizio	1000 per ogni servizio		

FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:	GESTIONE ASSOCIATA PER INTERO SERVIZIO COME DESCRITTO		GESTIONE ASSOCIATA PER SERVIZIO SVOLTO SOLO IN PARTE RISPETTO A COME DESCRITTO. PER OGNI SINGOLA PARTE DI SERVIZIO:	
	PESO	VALORE IN €	PESO	VALORE IN €
POLIZIA MUNICIPALE	100	10.000		
POLIZIA COMMERCIALE	50	5.000		
POLIZIA AMMINISTRATIVA	50	5.000		

* Per intero servizio come descritto

FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:	GESTIONE ASSOCIATA PER INTERO SERVIZIO COME DESCRITTO		GESTIONE ASSOCIATA PER SERVIZIO SVOLTO SOLO IN PARTE RISPETTO A COME DESCRITTO. PER OGNI SINGOLA PARTE DI SERVIZIO:	
	PESO	VALORE IN €	PESO	VALORE IN €
SCUOLA MATERNA	40	4000		
ISTRUZIONE ELEMENTARE	40	4000		
ISTRUZIONE MEDIA	40	4000		
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	10	1000		
ASSISTENZA SCOLASTICA (1) , TRASPORTO (1), REFEZIONE (1)	80	8000*	25	2.500
ALTRI SERVIZI	10 per ogni servizio	1000 per ogni servizio		

FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:	GESTIONE ASSOCIATA PER INTERO SERVIZIO COME DESCRITTO		GESTIONE ASSOCIATA PER SERVIZIO SVOLTO SOLO IN PARTE RISPETTO A COME DESCRITTO. PER OGNI SINGOLA PARTE DI SERVIZIO:	
	PESO	VALORE IN €	PESO	VALORE IN €
BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	40	4000		
TEATRI (1), ATTIVITA' CULTURALI(1) E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE (1)	40	4000*	10	1.000

FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:	GESTIONE ASSOCIATA PER INTERO SERVIZIO COME DESCRITTO		GESTIONE ASSOCIATA PER SERVIZIO SVOLTO SOLO IN PARTE RISPETTO A COME DESCRITTO. PER OGNI SINGOLA PARTE DI SERVIZIO:	
	PESO	VALORE IN €	PESO	VALORE IN €
PISCINE COMUNALI	20	2000		
STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI	20	2000		
MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	30	3000		

* Per intero servizio come descritto

FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:	GESTIONE ASSOCIATA PER INTERO SERVIZIO COME DESCRITTO		GESTIONE ASSOCIATA PER SERVIZIO SVOLTO SOLO IN PARTE RISPETTO A COME DESCRITTO. PER OGNI SINGOLA PARTE DI SERVIZIO:	
	PESO	VALORE IN €	PESO	VALORE IN €
SERVIZI TURISTICI	20	2000		
MANIFESTAZIONI TURISTICHE	20	2000		

FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:	GESTIONE ASSOCIATA PER INTERO SERVIZIO COME DESCRITTO		GESTIONE ASSOCIATA PER SERVIZIO SVOLTO SOLO IN PARTE RISPETTO A COME DESCRITTO. PER OGNI SINGOLA PARTE DI SERVIZIO:	
	PESO	VALORE IN €	PESO	VALORE IN €
VIABILITA' (1), CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI (1)	45	4500*	20	2.000
ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI	30	3000		
TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI	30	3000		

FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:	GESTIONE ASSOCIATA PER INTERO SERVIZIO COME DESCRITTO		GESTIONE ASSOCIATA PER SERVIZIO SVOLTO SOLO IN PARTE RISPETTO A COME DESCRITTO. PER OGNI SINGOLA PARTE DI SERVIZIO:	
	PESO	VALORE IN €	PESO	VALORE IN €
URBANISTICA(1) E GESTIONE DEL TERRITORIO (1)	70	7000*	30	3.000
SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	70	7000		
PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE (1), ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE (1)	50	5000*	20	2.000

* Per intero servizio come descritto

FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:	GESTIONE ASSOCIATA PER INTERO SERVIZIO COME DESCRITTO		GESTIONE ASSOCIATA PER SERVIZIO SVOLTO SOLO IN PARTE RISPETTO A COME DESCRITTO. PER OGNI SINGOLA PARTE DI SERVIZIO:	
	PESO	VALORE IN €	PESO	VALORE IN €
ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	60	6000		
SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE	40	4000		
STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI	40	4000		
ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	40	4000		
SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	10	1000		

FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:	GESTIONE ASSOCIATA PER INTERO SERVIZIO COME DESCRITTO		GESTIONE ASSOCIATA PER SERVIZIO SVOLTO SOLO IN PARTE RISPETTO A COME DESCRITTO. PER OGNI SINGOLA PARTE DI SERVIZIO:	
	PESO	VALORE IN €	PESO	VALORE IN €
AFFISSIONI E PUBBLICITA'	10	1000		
FIERE, MERCATI E SERVIZI CONNESSI	10	1000		
SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA	10	1000		
SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO	10	1000		
SERVIZI RELATIVI ALL'ARTIGIANATO	10	1000		
SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA	10	1000		
SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	80	8000		

FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:	GESTIONE ASSOCIATA PER INTERO SERVIZIO COME DESCRITTO		GESTIONE ASSOCIATA PER SERVIZIO SVOLTO SOLO IN PARTE RISPETTO A COME DESCRITTO. PER OGNI SINGOLA PARTE DI SERVIZIO:	
	PESO	VALORE IN €	PESO	VALORE IN €
DISTRIBUZIONE GAS	10	1000		
TELERISCALDAMENTO	10	1000		
FARMACIE	10	1000		

ELENCO DEI SERVIZI ASSOCIATI PRIVILEGIATI IN GRADUATORIA

PERSONALE (1)E ORGANIZZAZIONE (1)

GESTIONE ECONOMICA (1), GESTIONE FINANZIARIA (1), PROGRAMMAZIONE (1),
PROVVEDITORATO (1),
CONTROLLO DI GESTIONE (1)

GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

UFFICIO TECNICO

ANAGRAFE (1), STATO CIVILE (1), ELETTORALE (1), LEVA(1), SERVIZIO STATISTICO (1)

POLIZIA MUNICIPALE

SCUOLA MATERNA

ISTRUZIONE ELEMENTARE

ISTRUZIONE MEDIA

ASSISTENZA SCOLASTICA (1), TRASPORTO (1), REFEZIONE (1)

BIBLIOTECHE,MUSEI E PINACOTECHE

TEATRI (1), ATTIVITA' CULTURALI (1) E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE (1)

VIABILITA'(1), CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI (1)

URBANISTICA (1) E GESTIONE DEL TERRITORIO (1)

SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE

PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE (1), ALTRI SERVIZI RELATIVI AL
TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE (1)

ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI

SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE

STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI

ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA

SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

BANDO 2009

MODELLO DI RENDICONTAZIONE PER CONTRIBUTO CONCESSO NELL'ANNO 2009 A UNIONI DI COMUNI, COMUNITA' MONTANE, CONVENZIONI E CONSORZI INTERCOMUNALI.

Termine perentorio di scadenza presentazione rendicontazione: **15 giugno 2010.**

Denominazione forma associativa:

IMPORTO CONCESSO: €

<i>Servizi finanziati</i> DESCRIZIONE DI <u>TUTTI I SERVIZI FINANZIATI</u> INDICATI NELLA TABELLA Y DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO REGIONALE PRESENTATA NELL'ANNO 2009.	Descrizione analitica delle spese impegnate nell'anno 2009 in relazione al corrispondente servizio.	Estremi provvedimenti d'impegno spese anno 2009.	Importi spese impegnate (non vincolati al valore attribuito a ciascun servizio finanziato)
1)			€
2)			€
3)			€

IMPORTO TOTALE RENDICONTATO: €

N.B:

- **SONO ESCLUSE DALLA RENDICONTAZIONE LE SPESE RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI.**
- **NON SONO PRESE IN CONSIDERAZIONE LE SPESE INERENTI I SERVIZI IL CUI ESERCIZIO ASSOCIATO E' GIA' STATO FINANZIATO TOTALMENTE , PER L'ANNO 2009, DA SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI, IVI COMPRESSE ALTRE DIREZIONI REGIONALI DELLA REGIONE PIEMONTE.**

IN CASO DI MANCATA RENDICONTAZIONE DI UNO O PIÙ SERVIZI:

- INDICARE IL/I SERVIZIO/I FINANZIATO/I NON RENDICONTATO/I:

Servizio/i:

.....

AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO, SI RICHIAMANO LE DISPOSIZIONI DI CUI AL PUNTO 5 LETT. E) DELLE NORME GENERALI COMUNI DEL BANDO ANNO 2009

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI
FINANZIARI

IL RESPONSABILE DEL/I SERVIZIO/I
FINANZIATO/I